

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Sommerso Lire 30; Trasporto Lire 25; Spese Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 30 — UFFICI di Registrazione e Amministrazione: Via Serrina N. 44 — TELEFONI: Redazione (Interschong) N. 300 — Amministrazione N. 158.

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaio N. 10 — Milano (113).

## FELICE CONCLUSIONE DEL CONVEGNO ITALO-AUSTRIACO DI VENEZIA

# Perfetta identità di vedute fra i due Governi constatata nei colloqui di Mussolini con il Cancelliere Schuschnigg

## Il popolo veneziano acclama entusiasticamente il Duce

### Il comunicato

VENEZIA, 23 aprile  
Il secondo colloquio fra Mussolini e Schuschnigg è terminato alle 18.30. Una sera dopo, si giornalisti

Domenica l'Incontro di Venezia il Capo del Governo austriaco ed il Capo del Governo Italiano hanno avuto diversi colloqui teorici al fine di stabilire che unisce l'Italia e l'Austria. In questi colloqui non hanno mancato tanto i rapporti dell'Italia e dell'Austria con gli altri Stati, quanto le questioni interessanti strettamente i due Paesi.

Il Duce ed il Cancelliere Federale hanno constatato con soddisfazione la perfetta identità di vedute tra i due Governi ed hanno, in questa occasione, confermato i principi sui quali si basano i loro amichevoli rapporti.

In particolare essi hanno ritenuto una volta di più i favorevoli risultati dell'applicazione dei Protocolli di Roma che avvengono in pieno accordo con l'Inghilterra, più hanno espresso la fiducia che la loro collaborazione gioverà a consolidare i vincoli di amicizia fra l'Italia e l'Austria. Essi hanno inoltre espresso la certezza che questa collaborazione condurrà allo scopo comune, che è quello di creare le condizioni di una sistemazione generale nel bacino danubiano. Essi sono convinti che tale sistemazione non potrebbe utilmente concepirsi né attuarsi, senza l'attiva partecipazione della Germania. Essi sono convinti che i Protocolli di Roma, i quali sono aperti anche agli altri Stati danubiani, sotto determinate condizioni di stabilità di fatto in realtà, sono anche gli accordi conclusi l'anno scorso dall' Austria e dall'Italia con la Germania, e come infine il recente accordo Austro-inglese, sono tutti a garantire un favorevole sviluppo della situazione nell'Europa centrale, sia nell'interesse dei Paesi partecipanti che nell'interesse generale della pace dell'Europa.

Il Cancelliere Federale ha colto questa occasione per esprimere esplicitamente, col Duce, la questione dei rapporti economici Italo-austriaci e per sottolineare l'importante contributo dato dall'Italia alla ricchezza economica dell'Austria mediante l'intenso scambio di merci Italo-austriache.

I due Capi di Governo hanno deciso di proseguire su tale via.

### La seconda giornata veneziana del Duce e del Cancelliere austriaco

VENEZIA, 23 aprile  
Il Duce ha iniziato di buon mattino il suo lavoro, sfogliando il programma ricevuto all'alba da Roma e ricevendo a rapporto il Ministro degli Esteri, il Ministro per la Stampa e la Propaganda, il Segretario del Partito ed il Segretario partolare.

Dopo il fervidissimo saluto del popolo, che ha riempito ieri le grandi arterie della legge, i veneziani hanno compreso che oggi le occasioni per ricevere il Duce non sarebbero state frequenti. Non c'è un programma ufficiale, pertanto non vi sono itinerari, ma il popolo, quando c'è il Duce, va per sentito: Ma, fede e l'amore lo trascinano verso i luoghi che Egli toccherà. E dove è Lui è anche il popolo. Così oggi avverrà. Alle ore 16 precise il Duca esce da palazzo Corner della Cà Grande e sul motoscafo si dirige verso il bacino di Lido per accorciare il transatlantico germanico "Milwaukee".

Acclamazioni senza fine al Duce

Il corteo delle lance che precedono la sesta andatura richiamava subito alle rive del Canal Grande la gente dalle calli e dai campielli. Si odono ampi acclamazioni e clamori al Duca che sta in piedi sulla lancia e saluta romanzamente rispondendo all'applauso di molti gruppi di forestieri che affollano le verande degli alberghi. Oltre al ponte dell'arsenale, alla riva dell'Impero, ove la nave è ancorata, sono schierate alcune rappresentanze delle forze giovanili del Partito, del Guf, roventi i reduci dall'A.O.I., contorno di G.N.N. in rappresentanza di tanti gruppi rionali, lo donne fasciste ed i Fasces Giovani di Combattimento. Il Duca passa in rassegna il fronte dello schieramento, quasi rassorrendo e fissando l'occhio ferme su un volto di ciascuno. Ogni reparto in impeccabile posizione di attacco, saluta alla voce la folla che si agglomera podernaziente, oltre le schiere fasciste, declama ad inceppata intonazione. Sulla gradinata del ponte di G. Giuseppe stanno i figli della Lupa, i Balilla Marinaretti e le Piccole Italiane.

Il grande festoso che accoglie il Duce è visto ed appassionato. Musi-

cani alla nave "Aurora" e alle torpediniere "Lampo" e "Gabbia" suoi compagni gli squinquigli schierati salutano alla voce e per il Canal Grande rientra al Palazzo del Governo. Per tutto il percorso, dagli schieramenti, dagli sbocchi, dalle calli, dai campielli, dalle rive e dai traghetti, dai vaporini, dalla lancia, dalle gondole la gente di Venezia, e s'indovinano frequenti e folti gruppi di stranieri, applausi, angolati fazzolotti e rapsodie.

Pochi minuti prima delle 11 il Duca rientra a palazzo Corner dove, poco dopo, giunge anche S. E. Schuschnigg col suo seguito. Il Cancelliere austriaco è ricevuto all'imbarcadero da S. E. il Prefetto o. Jella, sala d'ingresso, da S. E. il Conto Ciano che lo introduce nella sala del Governo ove è il Duce.

Alla ora 11 precise ha inizio il secondo colloquio del Convegno di Venezia.

Schuschnigg rende omaggio ai Caduti italiani e austriaci

Stamane alle 9.30 il Cancelliere Federale austriaco Schuschnigg, insieme col seguente, col conte Viola di Campalto, capo del camorristico al Ministero degli Esteri e con il Console d'Austria lascia l'albergo e si reca in motoscafo al Lido per rendere omaggio ai Caduti italiani della grande guerra.

Sulla riva di Santa Maria Elisabetta di Lido un plotone di marinai della R. Scuola meccanica e le organizzazioni giovanili dell'isola salutano il Cancelliere con gli onori militari. Una fervida dimostrazione di simpatia viene dalla folla che rotei nei pressi del tempio votivo. Il Cancelliere è ricevuto dal vicepresidente della Repubblica, Ma ciolla, dai presidenti dei Comitati elettorali e propaganda per il tempio votivo, dal lungo Puntucci, direttore dei lavori dell'edificio tempio, dal cancelliere del Patriarca e dal parroco del Lido.

S. E. Schuschnigg fa il suo ingresso nella cripta del tempio, dove è presente una rappresentanza degli ufficiali del Presidio e sostiene il raccoglimento davanti al mausoleo e semplice altare romano, ai cui piedi viene deposta una corona di alloro legata con nastri dai colori austriaci. Quindi compie il giro della cripta che è di forma "bicolor" e sulle cui pareti sono i loculi contenenti framme salme dei Caduti gloriosamente per la difesa di Venezia. Il Cancelliere sosta quindi presso il sarcofago del Cardinale patriarca La Fontaine, che fu un fervido amico del compianto Cancelliere Dollfuss. S. E. Schuschnigg risale quindi in lancia, dirigendosi al cimitero dell'isola di San Michele, ove sono schierati in servizio d'onore un plotone armato di aviatori ed una rappresentanza di ufficiali delle varie armi. Il Cancelliere austriaco si dirige quindi al monumento ossario dei militari austro-ungarici, presso il quale sosta in devoto raccoltoimento, depone una corona d'alloro. Compito il ritiro il Cancelliere austriaco si imbarca nuovamente sul motoscafo, dirigendosi nuovamente al Palazzo del Governo per partecipare al secondo colloquio con il Duca.

A bordo del transatlantico germanico "Milwaukee"

Dopo aver percorso il ponte passeggeri, il Duca entra nella sala da ballo, ove sono adunati moltissimi dei 571 taristi che sono a bordo. Il direttore generale della Compagnia Armatrice del piroscafo, dott. Hoffmann, rivolge al Duca gli onori e il Gr. Capo della nuova Italia, un appassionato benvenuto a dire degli sforzi che la Germania sta compiendo per ricostituire la marina mercantile e per dare nuovo impulso ai pacifici traffici internazionali.

Un pranzo al Grand Hotel in onore del Cancelliere austriaco

Alle 13.30 il Duca ha offerto al Grand Hotel un pranzo intimo di 31 coperti a S. E. Schuschnigg. Vi sono intervenuti il Ministro e gli esporti al seguito dei due Capi di Governo.

Quando il Duce, che ora è stato proceduto dal Cancelliere austriaco, è giunto al Grand Hotel, bancheggiando agilmente dalla fianca all'imbarcadero, mentre ancora l'imbarcazione distava di quasi un metro, gli ospiti dell'albergo, in maggioranza stranieri ed i giornalisti italiani ed esteri, lo hanno accolto con un grande e cordiale applauso. Si udiva dietro il Duca, da ogni parte, un talvolta si indovinava la parola italiana.

Il Duce sorride e saluta con molta cordialità e la medesima chiarezza soddisfatta il suo volto, quando, a colazione ultimata. Egli conduce Schuschnigg a prendere posto nella lancia che lo riconducirà al Danieli e quando, subito dopo, prende posto sul motoscafo che lo riaccompagna, tra gli applausi della flotta che si addensa sulla riva ed ai traghetti, sino al Palazzo del Governo.

E' stata la lancia che lo riconduce al Danieli, che lo riconduca al Grand Hotel, dove si trova il Consolato dell'A.O.I. che intona a gran voce "Giovinezza". Il Cancelliere austriaco, fra l'appleso dei fascisti e del popolo e quando la lancia si stacca dalla riva, egli saluta sorridente e col braccio proteso la folla

che lo accompagna dalle acclamazioni entusiastiche delle G.C. N.N. del popolo, Mussolini ride, passa in poco più di mezz'ora alle 16.30,

infatti, accompagnato dal Ministro, che ancora grida la sponda del canale. Alle 17.30, S. E. Schuschnigg ed il seguente risentono all'albergo Daniell.

Le partenze di Schuschnigg

Dopo la partenza del Duca, il Cancelliere austriaco, assieme con il Prefetto ed il seguente, si reca a compiere un giro al Lido, sostando a prendere il tè presso un luogo vicino all'albergo dell'Inn.

S. E. Schuschnigg, sempre accompagnato dal Prefetto, fa quindi ritorno a Venezia, dirigendosi attraverso il bacino di S. Marco ed il Canal Grande, alla stazione, fatto segno lungo tutto il percorso a bandiera manifestazioni di simpatia da parte della popolazione.

Sul pianale attendono il Cancelliere austriaco, il Ministro degli Esteri S. E. Gallozzo Ciano, il Ministro d'Austria a Roma S. E. Börger

Waldenegg, il Ministro d'Italia a Venezia Senator Salata, il Sottosegretario all'Educazione Naz. S. E. Ricci e numerosi altri autorità. Tutto questo prende poi cordiale congratulazione per salire nel treno napoletano al seguito ed al Ministro Salata.

Il Cancelliere austriaco, salutato da una nuova calorosa manifestazione di simpatia da parte della folla che grida lo veneziano della stazione e dall'entusiastico grido di "Cestereich", elevato da un folto gruppo di connazionali che sostava in attesa sulla fondamenta degli Scalzi, fa il suo ingresso alla stazione, ove è accolto dalle note dell'inno austriaco e dagli emori militari che gli sono resi da sua compagnia di formazione o da un folto gruppo di ufficiali in alta uniforme, schierati sotto la pensilina.

Passato in rivista la rappresentanza degli ufficiali, la compagnia d'onore S. E. Schuschnigg, si intrattiene alcuni minuti in conversazione con il Ministro Ciano, con il

Trebbiò e con le altre autorità, dalle quali prende poi cordiale congratulazione per salire nel treno napoletano al seguito ed al Ministro Salata.

Alle ore 18.30, salutato dagli ufficiali militari, dal sommo dell'impresario, dalla Marca Reale e da Giovinezza, e vivamente applaudita da una folla di viaggiatori italiani e stranieri che sostavano alla stazione il Cancelliere austriaco è partito alla volta di Vienna.

Il Duce giunto a Forlì

FORLÌ, 23 aprile

L'apparecchio es. 81, pilotato dal Duce, ha qui atterrato alle 17.50.

Lungo il percorso il Duce ha incontrato alcuni ministri in conversazione con il Ministro Ciano, con il

Ministro d'Austria a Roma S. E. Börger, Ferrara e Bologna.

## L'importanza delle conversazioni nelle dichiarazioni di S. E. Schmidt alla "Stefani"

"I Protocolli romani hanno giovato in modo inestimabile alla pacificazione di tutta l'Europa medio-centrale"

VENEZIA, 23 aprile  
Interrogato dall'inviatore speciale Stefani, il Segretario di Stato agli Esteri d'Austria, dott. Schmidt, ha fatto le seguenti dichiarazioni:

"Vaccia sapere, per il tramite della stampa, a tutto il popolo italiano come io sia felicissimo e soddisfatto di aver accompagnato il Cancelliere federale nel suo viaggio a Venezia per avere incontrato, in questa città incomparabilmente magica e signante, soffice di riconoscenza orientale e, insieme, vibrante di vita moderna, il Duca Granio della nostra Italia, e con lui il colorito aviatore Ministro degli Esteri, Conte Ciano, e di rivedere anche nella fortunata occasione molti fra i nostri più cari amici.

Il Congresso di Venezia ha messo in rilievo ancora una volta, attraverso i suoi due lunghi colloqui, la figura del grande Statista italiano. Ho ammirato molto la pacificazione di tutta l'Europa medio-centrale; costituiscono un punto di cristallizzazione come in questi giorni si è potuto constatare. L'incontro veneziano è una nuova prova che il cammino sicuro diritto e leale che il Cancelliere federale segue nella politica estera, risponde alle necessità di tutti.

Venezia insegnava a tutti — e soprattutto a coloro che pensavano che la politica estera dell'Austria in questi ultimi tempi oscillasse, e faceva nere profezie — che la verità è ben altra ed è cosa più bella, per tutti coloro che sinceramente credono nella pace fra i popoli sani, nell'avvenire delle Nazioni giovani, e nella necessità di salvare la civiltà europea.

L'accoglienza cordialissima che la popolazione della Serenissima ha fatto al Capo del Governo austriaco, lasciato in noi tutti un ricordo profondo.

Richiesto del carattere politico dell'incontro, il dott. Schmidt ha continuato:

"Questi incontri costituiscono ormai una tradizione fra i nostri Paesi uniti dai Protocolli di Roma. Questi contatti frequenti, diretti e personali, consentono di considerare con sicurezza anche i più difficili problemi internazionali. I protocolli di Roma, che avvicinano saldamente l'Italia, la Ungheria e l'Austria, sono uno strumento di lavoro costruttivo per la pace europea; e perciò, tanto più importante è l'interessamento dell'opinione pubblica mondiale. In questo interessamento io credo di poter vedere un desiderio profondo e comune di pace e di riconoscimento, da parte di tutti coloro che hanno buon senso, che l'amicizia italo-austriaca è considerata come una garanzia per l'ordine e il consolidamento — ripeto — della pace mediterranea.

Con particolare riferimento ai Protocolli di Roma, in relazione al Congresso di Venezia, il dott. Schmidt ha soggiunto:

"È necessario che ciò dia ancora una colazione ultimata. Egli conduce Schuschnigg a prendere posto nella lancia che lo riconducirà al Danieli e quando, subito dopo, prende posto sul motoscafo che lo riaccompagna, tra gli ospiti dell'albergo, in maggioranza stranieri ed i giornalisti italiani ed esteri, lo hanno accolto con un grande e cordiale applauso. Si udiva dietro il Duca, da ogni parte, un talvolta si indovinava la parola italiana.

Il Duce sale quindi in cartinga per riapparire al posto di comando. Più rapidi rombano i motori. Schuschnigg si porta di fronte all'apparecchio ed il Duce risponde con un cordiale cenno della mano.

Sull'acqua del Capo salgono anche S. E. Valé, che era ad attendere il Duce, indossa il suo impero, e il Consolatore d'Africa, S. E. Sebastiani.

L'es. 81 si muove ora lentamente, raggiungendo i limiti estremi del campo, poi ritorna a ovest e torna a pescare.

Il Duce, dopo aver salutato con molta cordialità e la medesima chiarezza soddisfatta il suo volto, quando, a colazione ultimata. Egli conduce Schuschnigg a prendere posto nella lancia che lo riconducirà al Danieli e quando, subito dopo, prende posto sul motoscafo che lo riaccompagna, tra gli ospiti dell'albergo, in maggioranza stranieri ed i giornalisti italiani ed esteri, lo hanno accolto con un grande e cordiale applauso. Si udiva dietro il Duca, da ogni parte, un talvolta si indovinava la parola italiana.

Il Duce sorride e saluta con molta cordialità e la medesima chiarezza soddisfatta il suo volto, quando, a colazione ultimata. Egli conduce Schuschnigg a prendere posto nella lancia che lo riconducirà al Danieli e quando, subito dopo, prende posto sul motoscafo che lo riaccompagna, tra gli ospiti dell'albergo, in maggioranza stranieri ed i giornalisti italiani ed esteri, lo hanno accolto con un grande e cordiale applauso. Si udiva dietro il Duca, da ogni parte, un talvolta si indovinava la parola italiana.

Il Duce, dopo aver salutato con molta cordialità e la medesima chiarezza soddisfatta il suo volto, quando, a colazione ultimata. Egli conduce Schuschnigg a prendere posto nella lancia che lo riconducirà al Danieli e quando, subito dopo, prende posto sul motoscafo che lo riaccompagna, tra gli ospiti dell'albergo, in maggioranza stranieri ed i giornalisti italiani ed esteri, lo hanno accolto con un grande e cordiale applauso. Si udiva dietro il Duca, da ogni parte, un talvolta si indovinava la parola italiana.

Il Duce, dopo aver salutato con molta cordialità e la medesima chiarezza soddisfatta il suo volto, quando, a colazione ultimata. Egli conduce Schuschnigg a prendere posto nella lancia che lo riconducirà al Danieli e quando, subito dopo, prende posto sul motoscafo che lo riaccompagna, tra gli ospiti dell'albergo, in maggioranza stranieri ed i giornalisti italiani ed esteri, lo hanno accolto con un grande e cordiale applauso. Si udiva dietro il Duca, da ogni parte, un talvolta si indovinava la parola italiana.

Il Duce, dopo aver

# Il Maresciallo Badoglio a Tripoli

**La consegna al Duca di Addis Abeba di una medaglia d'oro**

TRIPOLI, 23 aprile. Stamane, proveniente da Napoli a bordo della motonave « Arborca » e giunto a Tripoli il Maresciallo Balbo, ricevuto al porto dal Maresciallo Badoglio. Erano presenti i gerarchie civili, militari fascisti, le notabilità indigena e reale, gli onori e compagnia di ufficiali bandiera e maschera.

Ultimate le operazioni di attacco, il Governatore generale dell'Africa è salito a bordo ad incontrare il Maresciallo Badoglio, che si sia appena è stato accolto dai vibranti applausi da parte della folla italiana ed indigena ammirata sulla barriera. L'illustre ospite, sceso a terra, ha passato in rivista la compagnia d'onore ed un gruppo di ufficiali delle forze armate, quindi salito in automobile scoperta ed ha salutato la cittadinanza di cui conosceva da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah. Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

## Continua l'avanzata dei nazionalisti spagnoli sul fronte di Bilbao

**Numerosi villaggi occupati - Gravissime perdite rosse di uomini e materiale bellico**

SALAMANCA, 23 aprile. Il comunicato ufficiale del Gran Quartier Generale dice:

« Sul fronte di Aragona un tentativo di attacco sulle nostre posizioni di Celadas è stato respinto con sanguinose perdite per gli atti. I nazionalisti hanno lasciato sul terreno continua di morti. 12 miliziani sono passati nelle nostre linee.

Sul fronte di Soria 2 soldati e 4 ufficiali sono passati nelle nostre linee con armi. Sul fronte di Biscaglia, continua la brillante avanzata delle nostre forze sulle colline dell'Aramón. Abbiamo occupato i villaggi di Torra, Enragel, Barazacca, El Añón. Ci stanno anche impattando sulle alture di Carrascosa. El Añón. Vorremmo il nemico ha fatto gravi perdite ed ha lasciato nelle nostre mani un ingente bottino. Al bianco abbattuto tre elicotteri, 10 militari si sono salvati nel nostro lince. Attualmente del Sud. L'importanza di una sconfitta subita dai nazionalisti nel settore di Peñarrubia viene confermata. Un anno di battaglia è esposto di cadaveri. Soltanto nei giorni di San Giorgio abbiamo raccolto più di 300 cadaveri. Il nemico, insicuro, ha abbandonato due carri armati russi.

Il comunicato aggiunge che i suoi avversari di guerra, hanno perduto 355 aereoplani, di cui 250 abbattuti dai apparecchi di caccia, 30 dalla difesa antiaerea e 50 dal bombardamento degli aerodromi.

## I "Tribunali sociali dell'onore" in Germania

BERLINO, 23 aprile. Uno fra i più caratteristici italiani cui ha dato vita il nuovo ordinamento del lavoro in Germania, fondato, com'è noto, sui principi dei "Tribunali sociali dell'onore", quali è affidato il giudizio di tutte le questioni nelle quali appunto vi è una infrazione di doveri impieti dalla fedeltà o dal comando. In particolare scrive l'Agencia Cetra Europa, la competenza di tribunali è specifica per i casi di abuso di autorità, di maltrattamenti e di offese all'onore dei dipendenti da parte del capo dell'azienda, o dei suoi rappresentanti, o per quanto riguarda le colpe dei prestatori di lavoro, per i casi di turbamento della tranquillità del lavoro, di istruzione alla indisciplina, di mancanza o mancata disponibilità o doveri dei fiduciari del lavoro, ecc. Può soggettai al giudizio dei Tribunali sociali dell'onore sono i casi di divulgazione, da parte di membri dei consigli di fabbrica che ne siano vinti a conoscenza a motivo delle loro funzioni, di segreti di fabbricazione o di affari dello stesso.

Polidiamente orgoglio è il numero di sentenze pronunciate dai Tribunali sociali dell'onore sono i casi di divulgazione, da parte di membri dei consigli di fabbrica che ne siano vinti a conoscenza a motivo delle loro funzioni, di segreti di fabbricazione o di affari dello stesso.

Polidiamente orgoglio è il numero di sentenze pronunciate dai Tribunali sociali dell'onore sono i casi di divulgazione, da parte di membri dei consigli di fabbrica che ne siano vinti a conoscenza a motivo delle loro funzioni, di segreti di fabbricazione o di affari dello stesso.

# CRONACA DELLA CITTA'

## L'ADEGUAMENTO DEI SALARI

### Gli aumenti avrebbero decorrenza dal 9 maggio primo anniversario della fondazione dell'Impero

Il decennale della Carta del Lavoro ha recente sua nota gradita alle addossandosi sacrifici non lievi.

Stabilitosi il silenzio, il Segretario federale ha proceduto alla consegna della medaglia d'oro che egli ha detto — è il segno dell'affetto e della riconoscenza della popolazione di Tripoli al conquistatore dell'Etiopia. Il quale, per cinque anni, governa la Libia, rioccupò l'intero territorio della Colonia. Ha concluso ricordando le feride giornate della guerra etiopica e l'entusiasmo e la fede con cui la popolazione libica jutta segnal le vicende eroiche. Le parole del Federale, chiusi col saluto al Re Imperatore ed al Duca, sono state accolte da ferite acclamazioni.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono rinnovate entusiasmante quando il Duca di Addis Abeba ed il Maresciallo Balbo hanno lasciato la sede federale.

Ha pronta quindi la parola il Maresciallo Badoglio il quale ha ringraziato per l'offerta ed ha salutato la cittadinanza di cui conoscere da tempo gli elevati sentimenti, con i quali essa ha seguito le operazioni della campagna etiopica. Ha aggiunto che deve essere ascritta a massime glorie di tutta la Libia il valore dimostrato dalle truppe libiche durante la guerra, specialmente contro le muite fortificazioni di Sarsabah.

Il discorso è stato salutato da vibranti manifestazioni che si sono

# La festa del lavoro al Bosco Siana

## Un grande convegno

Come ieri abbiamo pubblicato, domani, domenica, al Bosco Siana avrà luogo la grande manifestazione campionaria, a celebrazione del centenario di Roma, e qui parteciperanno in forma ufficiale le masse lavoratrici inquadrate nelle rispettive Organizzazioni nei Dopolavori.

L'adunata dei partecipanti avverrà dinanzi alla sede del Dopolavoro provinciale al Lungo Oberdan alle ore 13; il corteo, agli ordini del comitato Privilegi del Dopolavoro Provinciale, marcerà alle ore 13.30 diretto alla rotonda del Bosco Siana.

Il corteo sarà preceduto dal Laboro del Dopolavoro Provinciale. I partecipanti, inquadri nelle rispettive Organizzazioni, procederanno, con alla testa il loro labaro nel seguente ordine:

- a) Bandi del Dopolavoro comunale di Trieste;
- b) Dipendenti Unione provinciale fascista lavoratori industriali;
- c) Dipendenti Unione provinciale fascista lavoratori del Commercio;
- d) Dipendenti Unione provinciale fascista lavoratori dell'Agricoltura;
- e) Dipendenti Federazione fascista Artigiani;
- f) Dopolavoro Monopoli dello Stato;
- g) Dopolavoro Ferrovie;
- h) Dopolavoro Poste elettroniche;
- i) Dopolavoro aziendale "Cementi";
- j) Gruppo Opifici R. Marine;
- k) Dopolavoro rionale "Primavera";
- l) Dopolavoro rionale "Siana";
- m) Dopolavoro rionale "Valmaria";
- n) Dopolavoro rionale "Montegrande".

Chiederà la colonna il gruppo cicloturistico inquadrate per sezioni ed il gruppo motociclistico del Dopolavoro aziendale dell'Arma.

Ogni gruppo cicloturistico dovrà portare il cartello indicatore del Dopolavoro al quale appartiene e dovrà essere inquadrate per tre rappresentanti della manifestazione.

I Segretari delle Unioni provinciali designano i rispettivi capigruppo per l'individuazione dei propri organi.

La colonna cicloturistica e motociclistica sarà agli ordini del direttore tecnico provinciale per l'esecuzione, chiamata "Frasca", il programma della manifestazione è il seguente:

Ore 12: Adunata dei dopolavoristi davanti alla sede del Dopolavoro provinciale di Lungo Oberdan. I cicloturisti in viale Garibaldi. Ora 12.30: Partenza del corteo; Ora 14: Inizio delle feste. Apertura dei giochi (roulette, bigliardini, gioco degli anelli, calcio di rigore, ecc.); 14.30 Sfilata delle squadre cicloturistiche; Ora 15.45: Corse ciclistiche nell'interno del paloppolo (5 giri di pista). Premi gastronomici; Ora 16: Sfilata dei dopolavoristi in costume. Verranno premiati i migliori gruppi; Ora 16.30: Concorso reyale (pezzo d'abbiglio d'uso all'istriano e un canto folcloristico). Ora 17.30: Inaugurazione ufficiale del paloppolo (5 giri di pista). Premi gastronomici; Ora 18: Sfilata dei dopolavoristi in costume. Verranno premiati i migliori gruppi; Ora 18.30: Concorso reyale (pezzo d'abbiglio d'uso all'istriano e un canto folcloristico).

Ora 19: Fino dalla festa sarà formato il corteo dei dopolavoristi che riterranno in città con alla testa il Segretario Federale Presidente del Dopolavoro Provinciale.

Ora 20, come finisce nel programma, avrà inizio alle ore 14 e terminerà alle ore 19. Complessi musicali, orchestrali e corali si alterneranno nelle esecuzioni di programmi vari, ciò che manterrà il tono del caratteristico e pittoresco raduno popolare in unico stile festoso. Una serie di giochi e gare e l'immenso gioco della Tombola costituiranno altrettanti motivi di gaio divertimento e polarizzeranno intorno a se la curiosità della folla.

Festa, dunque, squisitamente popolare, resa più suggestiva dalla sua bellezza del luogo in cui si svolgerà e quindi canone di esaltare il richiamo di tutti i cittadini, in primo luogo dei lavoratori.

Invito ai lavoratori del Commercio. Poiché la "Festa del Lavoro" indetta al Bosco Siana per il 21 aprile coincide solennemente il Natale di Roma ed il Decennale della Carta del Lavoro è stata rimandata in seguito al cattivo tempo, questa avrà luogo domenica 25 aprile, col completo programma, prevedibile del Dopolavoro Provinciale.

Tutti i lavoratori del commercio dovranno pertanto trovarsi alle ore 13.30 precise presso la sede della Unione Provinciale (Via Sergio 36) dove portarsi inquadri verso il Dopolavoro Provinciale e da qui verso il Bosco Siana.

## Attività del Dopolavoro

### La nuova sede del Dopolavoro Aziendale "Cementi"

Il bellissimo e familiare Piazzuolo "G. Angeloni", di via Car. Dofranceschi, è stato assunto dal Dopolavoro Aziendale della locale Fabbrica Cementi. Questa sera, alle ore 21, la nuova sede sarà inaugurata con un trattenimento familiare.

L'iniziativa ha portato con sé il completo restauro di tutto il nuovo Dopolavoro che ora si presenta in uno stile accogliente e decoroso pienamente rispondente agli scopi dell'Istituzione. Tutto lo stabile è stato infornemente rifatto e dispone di un'ampia sala centrale, di biblioteche, di spogliatoi, gabinetti di docce, banchi e quantaltre servizi capaci di rendere confortevole il rimodernato ambiente. Tutte le attivita' sportive, rilassive ed educa-

## securitistiche

tive del fiero Dopolavoro aziendale vi troveranno comoda sede e possibilità di ulteriore sviluppo; ed insieme i pacifici trattamenti, ricreativi e dimostranti offrono ai dopolavoristi e loro familiari il modo di trascorrere le ore in un ambiente invitante e morale.

Allo scopo poi di incoraggiare le sport del pattinaggio a rotelle, sul tappeto, rinnovato campo potranno scommettere i dopolavoristi in genere, perché regolarmente tenuti.

### Dopolavoro "Otello Chierighetti Addetto al Commercio"

L'Opera Nazionale Dopolavoro ha organizzato dal 1° al 5 maggio una grande crociera a Trieste. Onde permette a tutti i lavoratori del commercio di partecipare a questa interessante gita, il Dopolavoro addetto al Commercio "Otello Chierighetti" in collaborazione con l'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio, ha iniziato presso i lavoratori una attiva azione per la concessione di premiografici anticipazioni sullo stipendio, anticipi, ferie ecc.

I lavoratori del Commercio che intendono partecipare a questa crociera sono invitati di passare nella sede del Dopolavoro Addetto al Commercio, presso l'Unione Provinciale Fascista "Lavoratori del Commercio", via Sergio 36 per gli opportuni chiarimenti.

La Segreteria Provinciale dell'O.N. D. ha iniziato l'attività sportiva per l'anno XV.

Ora 23 aprile avrà luogo in collaborazione con il Comitato Provinciale della F. L. D. A. L. una grande manifestazione d'atletica leggera maschile e femminile.

Ora 23 maggio avrà luogo una gara di marcia a squadre.

Si invitano quindi tutti i lavoratori del commercio a partecipare a queste due competizioni sportive e prendere gli opportuni accordi con la Segreteria del Dopolavoro Addetto al Commercio (via Sergio 36 - presso l'Unione Provinciale Fascista dei Lavoratori del Commercio) durante le ore d'afficio.

## Alvani in visita

### al 74º R. Regg. Fanteria

Lei mattina, alle ore 9, gli alvi della 74ª Divisione industriale "F. L. D. A. L." sono stati accolti dal capitano prof. Pagina, e gli allievi dell'Istituto magistrato industriale condotti dal cap. prof. Zallino, si recarono alla caserma "Nazario Sauro" per una visita al glorioso 74º Reggimento Fanteria.

Gli allievi furono ricevuti dal comandante del Reggimento colonnello Carrabba e da tutti gli ufficiali del Reggimento; il colonnello Carrabba rivolse apprezzate parole ai giovani discepoli, li consigliò di vedersi nella caserma "Nazario Sauro" che ospita un rappresentativo coro di gioventù tradizionale, ed incitando i giovani a rendere sempre degni dell'Italia Imperiale.

Ai giovani divisi in gruppi e sotto la guida di vari ufficiali, furono fatte vedere tutte le armi della fanteria, dalla baionetta alla bomba a mano alla mitragliatrice, al cannone.

Bastare i giovani visitarono i principali locali della caserma, quali la palestra coperta, la sala convogno e caporali e soldati, le cucine ecc.

A tutti il colonnello Carrabba offrì una tavolata di cioccolata.

L'interessante visita terminò alla sera 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

In seguito allo stesso giorno, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 12 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 13 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 14 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 15 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 16 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 17 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 18 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 19 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 20 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 21 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 22 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 23 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 24 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 25 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 26 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 27 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 28 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 29 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 30 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 31 aprile, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 1° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 2° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 3° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 4° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 5° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 6° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 7° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 8° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 9° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 10° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 11° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 12° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 13° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 14° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

Il 15° maggio, alle ore 11, dopo che gli allievi ebbero un reverente omaggio agli eroi Caduti del 74º Fanteria, lasciando nell'animo degli interlocutori il più grido ricordo per le bellezze francesi e le orme dei grandi eroi.

# Dalla Provincia

## Da Rovigno

regionari del Gruppo Diamant  
ROVIGNO, 23  
Hanno fatto ritorno nella nostra città lo Camicie Nero: Viali Ago-  
lio, Porcini Bortolo, Bruni Mario e  
Mitton Giuliano.

I quattro camerati appartenevano al Gruppo Camicie Nero del Gen. Diamanti ed hanno fatto tutta la campagna etopica. Arrivarono per primi in Estreza, 13 giugno 1935 e partirono ultimi il 30 marzo 1937.

Ai valorosi legionari, accolti con viva simpatia giunse da questo convegno l'alto augurio fraterno delle Camicie Nere rovinose.

Nell'Opera Bellilla - Comunione paesane - Stamattina oltre 400 organizzati Bellilla in divisa, parteciparono alla tradizionale comunione paesane organizzata dal Comitato Comunale "B.R." e per essa dal cappellano della 1933, Legione Bellilla. La comunione era stata preceduta da alcune lezioni preparatorie e dalla confessione celebrata feri nel pomeriggio ai Duomi.

Prima della comunione parlò al giorno il proposito parroco. Era presente anche il presidente dell'Opera Bellilla don dott. Pian.

Il nuovo delegato podestario - Il camerata cap. Renato Rocca Toselli è stato nominato delegato podestario del nostro Municipio.

Al camerata volontario di guerra e fondatore del nostro Fascio l'alzai augurale.

## Da Canfanaro

### Messa novella

CANFANARO, 23  
Dopo ben un secolo di distanza, il giorno 11 corrente messe la borgata di Canfanaro ha vissuto una giornata di profondo sentimento religioso: un vero degno figliuolo, il M.R. don Mario Stefanì avvicendava per la prima volta all'altare, circondato dai parenti, dall'autorità religiosa, civili e politiche, nonché da una fiumana di popolo che volle stringersi intorno al nobile levita per manifestargli il proprio attaccamento e la propria simpatia.

Un festeggiato scampolo aveva risarcito nella vallata circostante, ma per la quale si dirigevano a continua o tentare gli agricoltori delle frazioni comunali.

In un tardi d'occhio la chiesa era occupata di fedeli troppo piccola invito per contenere tutti la massa comunitaria a festeggiare il buon sacerdote novello, tanto che la stragrande maggioranza dei fedeli ha dovuto esternarsi fuori del tempio.

Dinanzi all'altare avevano preso posto le autorità e i parenti, tra cui il fratello del festeggiato, il camermano Stefanì, vecchio fascista e patriota.

Un profondo senso di comunione ha riempito gli animi dei presenti quando si è presentato all'altare il divino sacrificio.

Alla fine, tutti le autorità si sono felicitate con il nomista, al quale hanno espresso voti di buon lavoro nella vicina del Signore con l'angurio che la fama di buoni cittadini e di fascisti, di cui ha sempre goduto il sacerdote novello, si accresce nell'espansione del suo mandato fra i fedeli.

A don Mario Stefanì e ai suoi familiari giungono pure le nostre felicitazioni e i nostri migliori auguri.

## Da Sanvincenzi

### Funerale

SANVINCENZI, 23  
Il giorno 14 m.c., si sono svolti funerali del minatore Milovan Antonic, deceduto in seguito a sinistro nello miniere dell'Arca.

Ai funerali intervennero tutte le autorità locali del Fascio e del Comune.

Seguiva una folla di amici e di compagni di lavoro del defunto.

Il corto funebre era preceduto dalle bandiere dello miniere dell'Arca. Rapporto annuale del Fascio - Domenica 18, nella sede del Fascio, si è tenuto, alla presenza di tutti il Distretto e dei Fascisti, il rapporto annuale della attività svolto nell'Anno XIV da questo Fascio di Combattimento.

Il Segretario del Fascio dott. Fratocchia ha illustrato la situazione sia politica che amministrativa del Fas-  
cio locale, soffermandosi poi sull'uni-  
versità di attività svolte dal vario or-  
ganizzazione: dimostranti, segnalamenti  
dall'O.N.B. e dal Dopolavoro.

Appendice del CORRIERE ISTRIANO.

## AVVISI ECONOMICI

Il Dopolavoro infatti svolge in pieno la sua attività tra cui è da segnalare quella della filodrammatica e della massa corale, di recente costituita. Il rapporto si chiuse con il saluto al Duomo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA.  
Dir. Dr. GIOVANNI MARACCHI.  
Red. capo resp.: Ruggero Patrucco.

STATO CIVILE DI POLA  
23 aprile 1937-A.XV.  
Nati maschi 4; femmine 1  
Morti maschi 1; femmine 1  
Matrimoni 4.

OFFERTE  
Cancello mobiliato - Pensone privata  
Da parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
AFFITTANSI bollo stanza ammobiliata con bagno, telefono, tutto confort. Via Liborio 19. 12000  
Offerte  
di bigiotteria, appartamenti, magazzini  
La parola L. 0,30, minimo L. 3,00  
APPALCIANSI ristorante e commercio, cucina, bagno. Largo Oderdan 16. Informazioni 1 p. 10871  
Vendite d'occasione  
La parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
VENDONASI diversi mobili - Via Carducci 11, I p. 10992  
commercio e industria  
La parola L. 0,40, minimo L. 4,00  
RADITORI PARAZIONI, laboratorio, autorizzato, qualunque lavoro, protocollo rato, manifatti. Magazzini Galletti

INIZIALE 1000 P



USANDO  
L'UMIDIFICANTE  
RYA  
IN TUTTE LE FARMACIE A L. 2,70  
PREPARI DA FARMAZIA TRIESTE-ROANO  
ANTICRISTICO TRISTE-ROANO

Il più acclamato fantasma del giorno. L'indimenticabile Giglomondo del «CAVALLINO BIANCO», della Compagnia Schwarz con le incantevoli

Sorelle di Fiorenza

Marisa Vinci Dieppe e Valentina

le leggiadre danzatrici dell'

OLIMPIA BALLET

Ragazzi di Rascel

gli originali interpreti dei RITMI DI BROADWAY

Clamoroso successo in tutta Italia

SULLO SCHERMO:

Tra spunti comici, bizarri e divertenti che si svol-

gono sullo sfondo di ambienti mondani ed eleganti vedrete

la vicenda un po' piccante ed originale de

L'Impareggiabile Godfrey

avventure incredibili nelle quali sono immischiati i due simpatici attori:

WILLIAM POWELL

CAROLE LOMBARD

## Vino di China ferruginoso

### Serravalle

#### Tonic Ricostituente

stimola l'appetito  
rigenera il sangue  
rinforsca l'organismo

J. Serravalle-Trieste

In vendita nelle farmacie

Giobbe Tuama & C.

Romanzo poliziesco di AUGUSTO DE ANGELIS

E poi quel che Grani aveva portato dalla casa di via Bramante, la cassetta con tutte le lucerne del pioggia, tenute in sorrisi dall'usciere. Sopra una saggina, la valigia di cuoio scuro, che aveva appartenuto Giacomo Crestanese e che Sani aveva fatto portare lì dall'albergo.

De Vincenti si tolse di tasca la chiavetta della cassaforte, dalla quale pendeva il pezzo della catena di platino. Lesse macchinamente il numero: N. E. 363. L'indomani avrebbe vocificato alla banca Quirino.

Squillò il telefono. De Vincenti ebbe un sobbalzo. Sarebbe venuto per rispondere.

Aspetta. Rispondo io.

Si aggiustò il cappello sul capo.

Il Dopolavoro infatti svolge in pieno la sua attività tra cui è da segnalare quella della filodrammatica e della massa corale, di recente costituita.

Il rapporto si chiuse con il saluto al Duomo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA.  
Dir. Dr. GIOVANNI MARACCHI.  
Red. capo resp.: Ruggero Patrucco.

STATO CIVILE DI POLA  
23 aprile 1937-A.XV.  
Nati maschi 4; femmine 1  
Morti maschi 1; femmine 1  
Matrimoni 4.

OFFERTE  
Cancello mobiliato - Pensone privata  
Da parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
AFFITTANSI bollo stanza ammobiliata con bagno, telefono, tutto confort. Via Liborio 19. 12000  
Offerte  
di bigiotteria, appartamenti, magazzini  
La parola L. 0,30, minimo L. 3,00  
APPALCIANSI ristorante e commercio, cucina, bagno. Largo Oderdan 16. Informazioni 1 p. 10871  
Vendite d'occasione  
La parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
VENDONASI diversi mobili - Via Carducci 11, I p. 10992  
commercio e industria  
La parola L. 0,40, minimo L. 4,00  
RADITORI PARAZIONI, laboratorio, autorizzato, qualunque lavoro, protocollo rato, manifatti. Magazzini Galletti

INIZIALE 1000 P

Il Dopolavoro infatti svolge in pieno la sua attività tra cui è da segnalare quella della filodrammatica e della massa corale, di recente costituita.

Il rapporto si chiuse con il saluto al Duomo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA.  
Dir. Dr. GIOVANNI MARACCHI.  
Red. capo resp.: Ruggero Patrucco.

STATO CIVILE DI POLA  
23 aprile 1937-A.XV.  
Nati maschi 4; femmine 1  
Morti maschi 1; femmine 1  
Matrimoni 4.

OFFERTE  
Cancello mobiliato - Pensone privata  
Da parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
AFFITTANSI bollo stanza ammobiliata con bagno, telefono, tutto confort. Via Liborio 19. 12000  
Offerte  
di bigiotteria, appartamenti, magazzini  
La parola L. 0,30, minimo L. 3,00  
APPALCIANSI ristorante e commercio, cucina, bagno. Largo Oderdan 16. Informazioni 1 p. 10871  
Vendite d'occasione  
La parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
VENDONASI diversi mobili - Via Carducci 11, I p. 10992  
commercio e industria  
La parola L. 0,40, minimo L. 4,00  
RADITORI PARAZIONI, laboratorio, autorizzato, qualunque lavoro, protocollo rato, manifatti. Magazzini Galletti

INIZIALE 1000 P

Il Dopolavoro infatti svolge in pieno la sua attività tra cui è da segnalare quella della filodrammatica e della massa corale, di recente costituita.

Il rapporto si chiuse con il saluto al Duomo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA.  
Dir. Dr. GIOVANNI MARACCHI.  
Red. capo resp.: Ruggero Patrucco.

STATO CIVILE DI POLA  
23 aprile 1937-A.XV.  
Nati maschi 4; femmine 1  
Morti maschi 1; femmine 1  
Matrimoni 4.

OFFERTE  
Cancello mobiliato - Pensone privata  
Da parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
AFFITTANSI bollo stanza ammobiliata con bagno, telefono, tutto confort. Via Liborio 19. 12000  
Offerte  
di bigiotteria, appartamenti, magazzini  
La parola L. 0,30, minimo L. 3,00  
APPALCIANSI ristorante e commercio, cucina, bagno. Largo Oderdan 16. Informazioni 1 p. 10871  
Vendite d'occasione  
La parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
VENDONASI diversi mobili - Via Carducci 11, I p. 10992  
commercio e industria  
La parola L. 0,40, minimo L. 4,00  
RADITORI PARAZIONI, laboratorio, autorizzato, qualunque lavoro, protocollo rato, manifatti. Magazzini Galletti

INIZIALE 1000 P

Il Dopolavoro infatti svolge in pieno la sua attività tra cui è da segnalare quella della filodrammatica e della massa corale, di recente costituita.

Il rapporto si chiuse con il saluto al Duomo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA.  
Dir. Dr. GIOVANNI MARACCHI.  
Red. capo resp.: Ruggero Patrucco.

STATO CIVILE DI POLA  
23 aprile 1937-A.XV.  
Nati maschi 4; femmine 1  
Morti maschi 1; femmine 1  
Matrimoni 4.

OFFERTE  
Cancello mobiliato - Pensone privata  
Da parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
AFFITTANSI bollo stanza ammobiliata con bagno, telefono, tutto confort. Via Liborio 19. 12000  
Offerte  
di bigiotteria, appartamenti, magazzini  
La parola L. 0,30, minimo L. 3,00  
APPALCIANSI ristorante e commercio, cucina, bagno. Largo Oderdan 16. Informazioni 1 p. 10871  
Vendite d'occasione  
La parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
VENDONASI diversi mobili - Via Carducci 11, I p. 10992  
commercio e industria  
La parola L. 0,40, minimo L. 4,00  
RADITORI PARAZIONI, laboratorio, autorizzato, qualunque lavoro, protocollo rato, manifatti. Magazzini Galletti

INIZIALE 1000 P

Il Dopolavoro infatti svolge in pieno la sua attività tra cui è da segnalare quella della filodrammatica e della massa corale, di recente costituita.

Il rapporto si chiuse con il saluto al Duomo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA.  
Dir. Dr. GIOVANNI MARACCHI.  
Red. capo resp.: Ruggero Patrucco.

STATO CIVILE DI POLA  
23 aprile 1937-A.XV.  
Nati maschi 4; femmine 1  
Morti maschi 1; femmine 1  
Matrimoni 4.

OFFERTE  
Cancello mobiliato - Pensone privata  
Da parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
AFFITTANSI bollo stanza ammobiliata con bagno, telefono, tutto confort. Via Liborio 19. 12000  
Offerte  
di bigiotteria, appartamenti, magazzini  
La parola L. 0,30, minimo L. 3,00  
APPALCIANSI ristorante e commercio, cucina, bagno. Largo Oderdan 16. Informazioni 1 p. 10871  
Vendite d'occasione  
La parola L. 0,20, minimo L. 2,00  
VENDONASI diversi mobili - Via Carducci 11, I p. 10992  
commercio e industria  
La parola L. 0,40, minimo L. 4,00  
RADITORI PARAZIONI, laboratorio, autorizzato, qualunque lavoro, protocollo rato, manifatti. Magazzini Galletti

INIZIALE 1000 P

Il Dopolavoro infatti svolge in pieno la sua attività tra cui è da segnalare quella della filodrammatica e della massa corale, di recente costituita.

Il rapporto si chiuse con il saluto al Duomo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA.  
Dir. Dr. GIOVANNI MARACCHI.  
Red. capo resp.: Ruggero Patrucco.